

Cambiamento Climatico e Sfide per il Planning Azioni, rischi, strategie

CALL FOR LECTURE Marzo 2024

La call for lecture è promossa dal gruppo di lavoro permanente dedicato ai dottorati della Società Italiana Urbanisti di concerto con i dottorandi che svolgono il ruolo di rappresentanti nelle sedi afferenti alla SIU.

L'iniziativa muove dalla volontà di arricchire e condividere quanto più possibile l'offerta formativa dei dottorati afferenti alla SIU. Si propone così l'organizzazione di seminari destinati ai dottorandi e alle dottorande, tenuti da docenti dei Dipartimenti afferenti alla Società. La chiamata è rivolta ai docenti, i quali, rispondendo alla call, potranno tenere una lecture per approfondire tematiche di interesse dei dottorandi.

Gli argomenti di discussione vengono selezionati a partire dalle proposte dei dottorandi stessi, scegliendo di volta in volta quelli di maggior interesse per le ricerche dottorali e per la comunità scientifica del settore dell'urbanistica e della pianificazione territoriale.

Indagando particolari aspetti, processi e declinazioni del planning, il fine ultimo dell'iniziativa è quello di promuovere l'avanzamento della ricerca in una cornice condivisa dalla SIU, consolidare la comunità di giovani ricercatori afferenti alla Società, ma anche stimolare e influenzare gli approcci interni ai singoli dottorati, trattando tematiche che riguardano le loro agende.

Con la presente call, si intende inaugurare un ciclo che prevede il lancio di una call for lecture all'anno che si concretizzerà in una giornata seminariale alla quale potranno contribuire uno o più docenti.

Il cambiamento climatico è una delle sfide più attuali dei nostri giorni. Fra le conseguenze figurano l'innalzamento delle temperature medie, siccità, incendi, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare, inondazioni, aumento del rischio idrogeologico e riduzione della biodiversità. Quelli appena elencati sono eventi che hanno influenza su tutti i territori e in particolare sulle aree urbane condizionando, di conseguenza, il modo in cui possiamo pianificarne le trasformazioni. In termini sociali, i cambiamenti climatici possono incidere sulla salute, sull'agricoltura, sull'allevamento e le possibilità di nutrirsi, sulle condizioni degli alloggi, sulla sicurezza e sul lavoro dei cittadini, agendo in maniera diseguale sulle diverse categorie sociali: donne e uomini, ricchi e poveri, generazioni più anziane e più giovani. Sorge da qui anche la crescente attenzione alle questioni legate alla giustizia climatica, che guarda alla crisi climatica attraverso la prospettiva dei diritti umani.

Al netto delle misure, dei programmi strategici e delle azioni proposte al livello internazionale e nazionale finalizzate al raggiungimento della neutralità climatica e degli aspetti che le sono connessi, si pongono alcune questioni relative alla responsabilità del planning in termini di impatto ambientale e consumo energetico da un lato, e capacità di adattamento, gestione e mitigazione del rischio climatico dall'altro.



Quali cornici metodologiche e quali strumenti operativi e di ricerca possono guidare la disciplina urbanistica verso possibili e innovative risposte alla crisi climatica? Quali sono i limiti e i rischi connessi alle pratiche del planning di fronte all'urgenza di tali risposte, nel quadro dell'adozione di modelli o nuove forme di insediamento e relazione con gli ecosistemi?

Quali visioni di città del futuro si possono configurare in chiave ecologica e sostenibile, quali caratteri di novità e quali di continuità col passato?

Si invitano i docenti a proporre riflessioni sulle questioni sopracitate, che esplorino possibili modi per integrare le aspettative di riduzione del rischio territoriale legato ai cambiamenti climatici con la pianificazione e l'efficientamento dei sistemi urbani, anche con riferimento ai relativi aspetti critici. Sono graditi sia contributi che chiariscano approcci metodologici e operativi al fine di integrare misure di adattamento e mitigazione nei processi di pianificazione, sia presentazioni di casi studio ed esperienze progettuali e/o di pianificazione. Sono benvenuti i lavori e le ricerche che trattano di esperienze di rigenerazione guidata da soluzioni green, nature-based e con attenzione ai servizi ecosistemici sia nelle aree urbane che in quelle rurali.

Specifiche:

Per candidarsi è richiesto l'invio di un abstract della lunghezza massima di 2500 caratteri spazi inclusi.

La lecture consisterà in una presentazione dell'approfondimento proposto, supportata da una presentazione power point, la cui durata verrà specificata successivamente.

Tempistiche:

Termine per la consegna degli abstract: 15 Aprile 2024

Proposta di data della lecture: 23 Maggio 2024 pomeriggio (da confermare)

Modalità di erogazione: online

Lingua: Italiana o inglese